

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

Secondo Regolamento CE n. 1907/2006

**1) ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTRICE****Nome del prodotto****CIMOTER 30 WP****Società/Impresa****TERRANALISI S.r.l**

Sede legale: Via Nino Bixio, 6

Sede Amm.va: Via Donizetti, 2/a

44042 CENTO (FE)

**Telefono per Emergenza**

051/6836207

051/6835484

**Indirizzo E-mail del Tecnico Competente**[laboratorio@terranalisi.it](mailto:laboratorio@terranalisi.it)**2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI**

Salute: Irritante. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Ambiente: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

Non contaminare l'acqua. Pericoloso per l'ambiente acquatico.

Non operare contro vento.

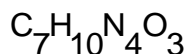
**3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****Descrizione prodotto**

Anticrittogamico in polvere bagnabile

<b>Componenti pericolosi</b>	<b>N° CAS</b>	<b>N° EEC</b>	<b>Simbolo pericolo</b>	<b>Fraasi di Rischio (R)</b>	<b>Hazard Statement Codes</b>	<b>Concentrazione</b>
Cymoxanil	57966-95-7	261-043-0	Xn,N	R 22-43-50/53	H 302-317-400-410	30%

**Denominazione chimica (IUPAC) dei principi attivi:**

1-(2-cyano-2-methoxyiminoacetyl)-3-ethylurea

**Formula bruta del principio attivo:****4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO****Sintomi ed Effetti**

Derivato dall'urea.

**Sintomi:** durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica

**Pronto Soccorso****In Generale****Inalazione**

Portare l'infortunato in luogo aperto ed areato. Se il malessere persiste ricorrere a professionalità medica competente.

**Pelle**

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

**Occhi**

Lavare gli abiti contaminati prima di riutilizzarli.

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista se l'irritazione persiste.

**Ingestione**

Ricorrere immediatamente a professionalità medica competente.

**Consigli al Medico**

Terapia: sintomatica

**5) MISURE ANTINCENDIO****Mezzi di estinzione appropriati**

Acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica o polvere chimica

**Mezzi di estinzione non adatti**

Nessuno

**Rischi di esposizione**

Sono possibili: monossido di carbonio e ossidi di azoto

**Equipaggiamento di protezione**

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati

**Altre informazioni**

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

**6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE****Precauzioni individuali**

Vedi sezione 8

**Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fonti d'ignizione.

Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

Impedire la dispersione nel terreno e nei corpi idrici.

**Metodi di pulizia**

Recuperare se possibile.

Raccogliere con apposito aspiratore evitando la formazione di polveri.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga.

**7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO****7.1 Manipolazione**

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Indossare i dispositivi di protezione per prodotti polverulenti: tuta da lavoro, guanti, maschera con filtri per polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare lo spandimento di polvere negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

**7.2 Stoccaggio**

Proteggere dall'umidità, dai raggi del sole, da fonti di ignizione e di calore.

Conservare lontano da fiamme o scintille.

Stoccare il prodotto in contenitori chiusi in luogo ben ventilato.

Stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti, mangimi e bevande.

**8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****Limiti di esposizione professionale** Non pubblicati**Equipaggiamento di protezione personale****Respiratorio**

Indossare maschera con filtro per particelle solide

**Mani**

Indossare guanti.

**Occhi**

-

**Pelle e corpo**

Indossare indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

**Ulteriori informazioni**

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.

Evitare l'inalazione delle polveri.

Non mangiare, bere o fumare.

**9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

<b>Aspetto</b>	: Polvere avorio
<b>Odore</b>	: Caratteristico
<b>pH</b>	: n.d.
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	: n.a.
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	: n.d.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: n.d.
<b>Infiammabilità</b>	: n.d.
<b>Autoinfiammabilità</b>	: n.d.
<b>Proprietà esplosive</b>	: n.d.
<b>Proprietà comburenti</b>	: n.d.
<b>Pressione di vapore</b>	: n.d.
<b>Densità</b>	: n.d.
<b>Solubilità</b>	: Dispersibile in acqua
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	: n.d.
<b>Altri dati</b>	:

**10) STABILITA' E REATTIVITA'**

<b>Condizioni da evitare</b>	: Stabile in condizioni normali Evitare la formazione di polveri
<b>Materiali da evitare</b>	: Decomposizione in mezzo alcalino
<b>Prodotti pericolosi della decomposizione</b>	: Scaldato a decomposizione emette fumi tossici di ossidi di azoto e monossido di carbonio
<b>Altre informazioni</b>	

**11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>Tossicità acuta</b>	
<b>Orale LD50</b>	Cymoxanil: LD50 > 1196 mg/kg (ratto)
<b>Cutanea</b>	Cymoxanil: LD50 > 3000 mg/kg (coniglio)
<b>Inalazione</b>	Dati non disponibili
<b>Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata</b>	Cymoxanil: NOEL (2 anni) = 100 mg/kg (ratto)
<b>Irritazione</b>	
<b>Pelle</b>	Irritante
<b>Occhi</b>	Irritante
<b>Sensibilizzazione</b>	Può esercitare azione sensibilizzante

**Altre informazioni**

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

**12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<b>Mobilità</b>	: Evitare la distribuzione di polvere nell'ambiente
<b>Degradabilità</b>	: n.d.
<b>Accumulazione</b>	: n.d.
<b>Ecotossicità</b>	: Cymoxanil: LC50 (2 h) = 15 mg/l per Alghe LC50 (96 h) = 81 mg/l per Carpa LC50 (96 h) = 18.7 mg/l per Trota LC50 (96 h) = 13.5 mg/l per Pesce azzurro LC50 (8 gg) = 2847 mg/kg per Quaglia LC50 (8 gg) > 10000 mg/kg per Germano Reale
<b>Altri effetti negativi</b>	: n.d.

**13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****Sicurezza/Manipolazione dei residui**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Si faccia riferimento al DPR 915/82, al D.L. 22/97 e successive modifiche.

**Metodi di smaltimento****Residui**

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

**Contenitori del prodotto**

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

**Osservazioni** L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

**14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID**

<b>Classe ADR/RID</b>	: 9 M7
<b>UN No.</b>	: 3077
<b>UN Gruppo di imballaggio</b>	: III
<b>Denominazione tecnica</b>	: Sostanza inquinante per l'ambiente, solida, n.o.s: contiene Cimoxanil 30%
<b>Agente Inquinante Marino</b>	: SI
<b>N° Pericolo</b>	: 90
<b>Etichetta</b>	: 9

**15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**Impiego/Azione** Anticrittogamico in polvere bagnabile

**Registrazione Ministero della Sanità N.11817 del 08.08.2006 (AGRIPHAR S.A.)**

**Classificazione** IRRITANTE – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**Simboli di pericolo** Xi - N

**Natura del rischio (Frase R)**

- R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**Consigli di prudenza (Frase S)**

- S 2 Conservare fuori della portata dei bambini
- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- S 29 Non gettare i residui nelle fognature
- S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- S 46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
- S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

**Riferimenti legislativi:**

*DPR n. 1255 del 03.08.1968*

Approvazione del regolamento concernente la disciplina della produzione del commercio e della vendita di fitofarmaci e dei presidi delle derrate alimentari immagazzinate.

*DPR n.223 del 24.05.1988*

Attuazione delle Dirr. CEE n. 78/631, 81/187 e 84/291 concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n.183.

*DM n.258 del 02.08.1990*

Regolamento per l'adeguamento dei presidi sanitari alle norme di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi degli articoli 7 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.223.

*Circolare n.20 del 02.08.1990*

Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari.

*Decreto Legislativo n.194 del 17.03.1995*

Attuazione della Direttiva CEE 91/414 in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

*Circolare n.17 del 10.06.1995*

Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari.

*DL n.22 del 05.02.1997*

Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.

**D.P.R. n. 290 del 23.04.2001**

Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti

**Circolare n.5 del 06.08.2002**

Ministero della Salute. Prodotti fitosanitari: aspetti applicativi delle nuove disposizioni previste dalla direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Maggio 1999 concernente classificazione, imballaggio e etichettatura dei preparati pericolosi.

**Provvedimento 5 Febbraio 1999**

Approvazione dei requisiti della domanda e relativa documentazione da presentare ai fini dell'autorizzazione all'immissione in commercio ed alla variazione di autorizzazioni già concesse per i presidi medico chirurgici (PMC)

**Decreto Legislativo n. 334 del 17.08.1999**

Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connesso con determinate sostanze pericolose

**Decreto Legislativo n. 152 del 11.05.1999**

Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

**Decreto Legislativo n. 25 del 02.02.2002**

Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

**D.M. 14.06.2002**

Recepimento della direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose

**Decreto 07/09/02**

Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02)

**Decreto Legislativo 14 Marzo 2003, n.65**

Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

**Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006**

Registrazione, valutazione, autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 Classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento CE n. 1907/2006" (CLP - Classification, labelling and packaging),

**Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009**

Modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

**Regolamento UE N. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010**

Modifica del regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze

**Altre informazioni**

L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa a Lui nota.

**16)ALTRE INFORMAZIONI**

**Compatibilità:** Il prodotto non è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e gli oli minerali.

**Legenda:****Frase R**

R 22	Nocivo per ingestione
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R 50	Altamente tossico per l'ambiente
R 53	Può provocare i a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**Hazard Statement Codes**

H 302	Nocivo se ingerito
H 317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H 400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H 410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.